



n. 1

IL RITORNO



- Volontari all'hub vaccinale di Cantù -

AMORE ACCOGLIENZA ABBRACCIO HEART
SORRISO HEART SORRISO SOLLIEVO AMORE
SOLLIEVO SORRISO AMORE ABBRACCIO HEART
ABBRACCIO HEART AMORE SORRISO ACCOGLIENZA
AMORE ACCOGLIENZA ABBRACCIO HEART



Codice fiscale

90007650139

Non solo curare, ma prendersi cura
Promuovendo, Fornendo, Sostenendo,
servizi ed iniziative che hanno come scopo
l'assistenza continua ad ammalati terminali
e la cultura delle cure palliative.



IL MANTELLO

www.ilmantello.org

SEDE:

Presidio Polispecialistico "Felice Villa"
di Mariano Comense, Via Isonzo 42/B
Tel. 031 755525 - Cell. 368 3404983
e-mail: associazione@ilmantello.org

Casa il Mantello
Via Isonzo, 17 - Mariano Comense (CO)
Tel. 031.2499992 - Cell. 368.3404983

Iscritto Reg. Generale Regionale del Volontariato
nella Sezione Provinciale al n. CO19 sez. A

Sommario



Rivista semestrale
Anno 16
Numero 1
Giugno 2021

Direttore responsabile
Franco Michienzi

Redazione
Enrica Colombo
Carla Longhi
Francesca Indraccolo

Grafica
Grazioli Claudio

Stampa
Ingraph - Seregno

Editore
Il Mantello
Via Isonzo 42/B
22066 Mariano C. (Co)
associazione@ilmantello.org
www.ilmantello.org
Reg. Tribunale di Como n. 12
Giugno 2003

**La Cassa Rurale
ed Artigiana di Cantù
sostiene l'Ass. Il Mantello**

EDITORIALE

IL BILANCIO SOCIALE 2020

2

L'ASSOCIAZIONE INFORMA

IL PRESIDENTE FERMI CONSEGNA ALL'ASSOCIAZIONE
IL PREMIO ROSA CAMUNA

4

I VOLONTARI A SUPPORTO DEGLI HUB VACCINALI

6

ACCOMPAGNARE GLI ANZIANI E I FRAGILI
NEL PERCORSO VACCINALE... UN'ESPERIENZA

7

I VOLONTARI RIPRENDO LE ATTIVITÀ IN PRESENZA

8

L'OPINIONE DEGLI ESPERTI

I PROGETTI PER LE SCUOLE

9

“LA CREPA E L'ORO: DALLE FERITE AI SIGNIFICATI
IN TEMPO DI PANDEMIA

10

UN PERCORSO

12

EVENTI

“VERSO LA RIPARTENZA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA:
SI RITORNA ALLA NORMALITÀ?” WEBINAR CON IL
PROFESSOR RAFFAELE MANTEGAZZA

13

SAVE THE DATE

“DACCÌ UN PO' DEL TUO TEMPO, CONDIVIDI I VALORI
DELL'ASSOCIAZIONE IL MANTELLO, DIVENTA VOLONTARIO...”

14

RIFORMA DEL TERZO SETTORE

5 PER MILLE - CONTRIBUTI

15

I SOCI DOPO LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE

SOSTIENICI

16

La nostra carta d'identità

Nome:
“Il Mantello”

Data di nascita:
11 Marzo 1994

Stato civile:
Associazione di volontariato ONLUS

Segni caratteristici:
Attenzione alla sofferenza dei malati e dei loro famigliari

Professione:
Collaboratore nel fornire cure palliative a malati terminali

Sede operativa:
Presidio Polispecialistico “Felice Villa”
di Mariano Comense, Via Isonzo 42/B,
tel. 031/755525 - fax 031/755279,
e-mail: associazione@ilmantello.org
www.ilmantello.org
posta certificata: ilmantello@pec.ilmantello.org

Cosa facciamo

L'Associazione opera per la diffusione della cultura delle cure palliative e aiuta a fornire servizi di assistenza finalizzata alla cura continua.

Ad oggi tante persone hanno ricevuto cure palliative a domicilio e in hospice sulla base di una collaborazione tra “Il Mantello” e le istituzioni pubbliche, l'ASST-Lariana, l'ATS Insubria e le altre associazioni di volontariato del territorio.

Mission

Non solo curare, ma prendersi cura Promuovendo, Fornendo, Sostenendo, servizi ed iniziative che hanno come scopo l'assistenza continua ad ammalati terminali e la cultura delle cure palliative.

Il nostro motto

“Non solo curare ma prendersi cura”

Le cure palliative sono state le prime a mettere in primo piano il malato e non la malattia. Per i medici, quando un malato non è più curabile smette di essere un “paziente” e viene spesso restituito alla famiglia.

Per l'équipe di cure palliative ed i volontari dell'Associazione “Il Mantello”, il malato affetto da malattia inguaribile evolutiva verso il fine vita continua ad essere una “persona” della quale prendersi cura. Anzi, è una persona speciale, perché più di chiunque altro ha bisogno di non essere lasciata sola. L'ultimo tratto di strada è sempre il più difficile.

IL BILANCIO SOCIALE 2020

Il 2020 è stato un anno complesso, difficile. A causa della pandemia da Covid-19 le nostre attività in presenza si sono fermate dall'oggi al domani, ma certamente non ci siamo rassegnati.

Lo potete constatare dal nostro Bilancio sociale 2020, che abbiamo pubblicato sul nostro sito www.ilmantello.org il 23 giugno scorso, dove potete consultarlo.

Come potrete vedere analizzando i vari capitoli, abbiamo cercato di sostituire con la tecnologia quello che non poteva essere fatto più in presenza, non abbiamo fatto mancare il supporto anche economico e i contratti professionali all'Unità Operativa Hospice - Cure Palliative di ASST Lariana, abbiamo supportato la fragilità causata dal Covid nel reparto appositamente aperto presso il Presidio Polispecialistico di Mariano e siamo venuti incontro ai bisogni che il Covid ha portato in tante famiglie, dove è mancato il lavoro, in collaborazione con la Caritas Diocesana di Cantù.

Siamo stati presenti anche nell'aiutare le scuole e gli insegnanti nell'affrontare queste situazioni emergenziali. Ovviamente i numeri non danno ragione del grande impegno che abbiamo

messo nel cambiare completamente la modalità di "stare accanto", ma vi assicuro che è stato faticoso...!

Uno dei nostri obiettivi primari è stato quello di tenere unito e motivato il gruppo dei nostri volontari, grande e prezioso capitale umano e, a giudicare dalla presenza e vicinanza di tutti loro, ci siamo riusciti.

Ovviamente non è stato possibile creare momenti di incontro con i nostri stakeholder, come ormai consuetudine, ma non ci hanno mai fatto sentire la mancanza del loro supporto anche economico e della loro vicinanza.

Abbiamo dovuto interrompere alcuni progetti, ma confidiamo di riprenderli appena questo Covid allenterà la sua presa e ci lascerà di nuovo vivere momenti di normalità. Oltre che continuare a fornire i servizi che abbiamo descritto, per il 2021 abbiamo tanti obiettivi.

Innanzitutto, vorremmo finanziare i contratti per un medico da destinare all'Hospice-Cure Palliative, per un medico del reparto Covid, per due infermieri e una OSS per l'Hospice-Cure Palliative e un contratto al 50% per un'infermiera per la sede decentrata di Faloppio.

Intendiamo proseguire la nostra attività formativa con le scuole, anche con nuovi progetti. C'è, inoltre, un percorso che dobbiamo affrontare per il riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione.

Le altre sfide sono il progetto di Teleassistenza per l'Unità Operativa Hospice-Cure Palliative e la sostituzione dei mezzi obsoleti dati in dotazione all'unità di cure palliative domiciliari ASST Lariana.

Siamo certi che la lettura di quanto abbiamo realizzato nonostante l'emergenza sanitaria non vi annoierà e, in un'ottica di trasparenza e condivisione, il documento possa illustrare quanto fatto e che avremmo preferito raccontarvi di persona.

L'impegno è stato massimo e per questo ringrazio tutti i nostri volontari, che non si sono mai persi d'animo e hanno coltivato il desiderio del ritorno alle attività, come di fatto è stato ad aprile 2021. Ora sta a voi, sostenitori storici o nuovi estimatori dell'Associazione aiutarci a sostenere le nostre progettualità per stare, di nuovo, accanto a chi ha bisogno.

Dott.ssa Enrica Colombo
Presidente de Il Mantello

IL MANTELLO Onlus

Sede: Presidio Polispecialistico "Felice Villa" - Via Isonzo, 42/B - 22066 Mariano Comense (CO)
Tel. 031.755525 - Fax 031.755279 - Cell. 368.3404983 - e-mail: associazione@ilmantello.org
PEC: ilmantello@pec.ilmantello.org

Casa Il Mantello - Via Isonzo, 17 - 22066 Mariano Comense (CO)
Tel. 031.2499992 - Cell. 368.3404983 - e-mail: casa@ilmantello.org
Cod. Fisc. 90007650139 - cc post. 11681228 - IBAN Posta IT75Y076010900000011681228
IBAN Banca IT37R064305150000000034172 - Cassa Rurale ed Artig. Cantù - Filiale di Mariano Comense
www.ilmantello.org

BILANCIO SOCIALE 2020

Lettera di presentazione

Anno complesso il 2020, difficile, dopo lo stop alle nostre attività causa Covid dall'oggi al domani, ma certamente non ci siamo rassegnati. Come potete vedere analizzando i vari capitoli di questo bilancio sociale, abbiamo cercato di sostituire con la tecnologia quello che non poteva essere fatto più in presenza, non abbiamo fatto mancare il supporto anche economico e i contratti professionali alla Unità di Cure Palliative di ASST Lariana, abbiamo supportato la fragilità causata dal Covid nel reparto appositamente aperto presso il Presidio Polispecialistico di Mariano e siamo venuti incontro ai bisogni che il Covid ha portato in tante famiglie, dove è mancato il lavoro, in collaborazione con la Caritas Diocesana di Cantù.

Siamo stati presenti anche nell'aiutare le scuole, gli insegnanti nell'affrontare queste situazioni emergenziali. Ovviamente i numeri non danno ragione del grande impegno che abbiamo messo nel cambiare completamente la modalità di "stare accanto", ma vi assicuro che è stato faticoso. Uno dei nostri obiettivi primari è stato quello di tenere unito e motivato il gruppo dei nostri volontari, grande e prezioso capitale umano e a giudicare dalla presenza e vicinanza di tutti loro, ci siamo riusciti.

Ovviamente non è stato possibile creare momenti di incontro con i nostri stakeholders come ormai consuetudine ma non ci hanno mai fatto sentire la mancanza del loro supporto anche economico e della loro vicinanza.

Alcuni progetti hanno dovuto essere interrotti ma, confidiamo di riprenderli appena questo Covid allenterà la sua presa e ci lascerà di nuovo vivere momenti di normalità.

IL MANTELLO Onlus

Sede: Presidio Polispecialistico "Felice Villa" - Via Isonzo, 42/B - 22066 Mariano Comense (CO)
Tel. 031.755525 - Fax 031.755279 - Cell. 368.3404983 - e-mail: associazione@ilmantello.org
PEC: ilmantello@pec.ilmantello.org

Casa Il Mantello - Via Isonzo, 17 - 22066 Mariano Comense (CO)
Tel. 031.2499992 - Cell. 368.3404983 - e-mail: casa@ilmantello.org
Cod. Fisc. 90007650139 - cc post. 11681228 - IBAN Posta IT75Y076010900000011681228
IBAN Banca IT37R064305150000000034172 - Cassa Rurale ed Artig. Cantù - Filiale di Mariano Comense
www.ilmantello.org

BILANCIO ECONOMICO 2020

Consuntivo 2020

PROVENTI 2020		
26.756,56	Erogazioni liberali	576.112,00
9.902,72	Iscrizioni/rinnovi	1.355,00
101,72	Contributi vari	4.508,38
64,97	Raccolte eventi e diversi	15.900,00
2.984,19	Lasciti/successioni	22.430,13
788,23	Sostenitori	1.555,00
40.098,39	Erogaz. Amici di William prog. 2020	1.550,00
	Erogazioni progetto Covid	2.000,00
32.460,48	Erogazioni liberali progetto telemedicina	2.000,00
21.838,85	Altri ricavi	1.338,25
11.944,61	Introiti 5x1000	154.688,80
50,00	Interessi attivi c/c bancario	176,68
208,00		
2.480,64		
7.246,74		
15.387,98		
2.434,81		
427,61		
28,67		
8,30		
00		
9		



IL PRESIDENTE FERMI CONSEGNA ALL'ASSOCIAZIONE IL PREMIO ROSA CAMUNA

Il 13 maggio scorso il presidente del Consiglio Regionale **Alessandro Fermi** ha consegnato il **Premio Rosa Camuna** all'associazione Il Mantello.

Finalmente durante un incontro in presenza, grazie alla riapertura dopo le restrizioni e i divieti dovuti all'alta circolazione del Covid-19, si è potuta celebrare la cerimonia ufficiale di questo importante riconoscimento la cui assegnazione era stata comunicata lo scorso novembre.

"Nel simbolo della Rosa Camuna – ha sottolineato il presidente Fermi - ritroviamo le radici più

vere e profonde della comunità lombarda, che si identifica intorno ai valori del saper fare, dell'agire concreto e della solidarietà: questi sono da sempre i caratteri distintivi anche di questa associazione, punto di riferimento imprescindibile per le cure palliative sul nostro territorio e supporto insostituibile per molte famiglie nel garantire con grande delicatezza e premura quell'assistenza di cui tante persone necessitano. I volontari del Mantello svolgono un servizio prezioso e insostituibile per il quale le nostre comunità e le nostre istituzioni saranno loro sempre eternamente grate". Fermi ha consegnato il premio

alla presidente Enrica Colombo, che ha ringraziato il presidente e l'istituzione regionale per la vicinanza costante all'attività dell'associazione, estendendo il merito del riconoscimento a tutti i volontari che prestano servizio presso Il Mantello.

Nell'occasione sono intervenuti anche il sottosegretario regionale Fabrizio Turba e i consiglieri regionali Angelo Orsenigo e Raffaele Erba: presenti pure i sindaci di Novedrate, Cantù, Mariano Comense, Carugo, Arosio e Cabiato che hanno proposto e sostenuto la candidatura dell'associazione.

La consegna del Premio Rosa Camuna





Regione Lombardia
Premio Rosa Camuna 2020

I VOLONTARI A SUPPORTO DEGLI HUB VACCINALI

In prima linea per l'accoglienza. I volontari del Mantello hanno collaborato alla campagna vaccinale destinata ai più anziani e ai fragili nel presidio ospedaliero Sant'Antonio Abate di Cantù, iniziata il 20 gennaio 2021 e terminata il 9 maggio scorso.

I volontari hanno garantito presenza e supporto per un totale di 750 ore.

E' stata un'esperienza nuova, in un ambiente nuovo dove i volontari si sono sentiti i benvenuti e sono stati valorizzati. La speranza è che anche il loro servizio abbia facilitato le tante

persone fragili che lì sono state vaccinate.

Dal 5 giugno i volontari prestano la loro opera anche all'Hub vaccinale di Mariano Comense, ubicato al "Palatenda". Il primo bilancio di attività in questa sede registra 116 ore di presenza nell'Hub di via Don Sturzo.



Per gentile concessione del fotografo Stefano Maria Bartesaghi

ACCOMPAGNARE GLI ANZIANI E I FRAGILI NEL PERCORSO VACCINALE... UN'ESPERIENZA

Riportiamo in questo spazio lo scritto di un volontario, che ci racconta la sua esperienza a sostegno del percorso vaccinale di tanti anziani e fragili.

Tutto è iniziato quando ci hanno assicurato che saremmo stati vaccinati contro il virus Sars-nCoV-2. Con caparbia e determinata volontà la nostra presidente e la direttrice dell'Unità Operativa Hospice – Cure Palliative – dell'Asst Lariana hanno ottenuto per noi volontari la possibilità di essere vaccinati con lo scopo di rientrare in presenza, al servizio in Hospice e al domicilio, dopo un anno di assenza. In molti abbiamo aderito, ma, nonostante avessimo tutte le carte in regola per essere pronti al rientro, le porte non si sono aperte per l'incremento dei contagi... ancora un po' di attesa.

Ma ecco profilarsi una nuova opportunità: quella di essere presenti presso l'ospedale Sant'Antonio Abate di Cantù alle vaccinazioni degli over 90 e 80, dializzati e fragili. Un nutrito gruppo di noi ha



Per gentile concessione del fotografo Stefano Maria Bartesaghi

aderito all'iniziativa; le figure incaricate all'organizzazione hanno promosso e sistemato il quadro delle attività da svolgere tra il personale medico sanitario e i volontari del Mantello. La data d'inizio è stata il 25 febbraio e così il nostro contributo di presenza costante è diventato prezioso per lo svolgersi dell'attività di accoglienza.

Nelle diverse occasioni di partecipazione che si sono succedute, ho potuto osservare come fra tutti, ognuno nel proprio compito, si fosse stabilita da subito una piacevole sinergia. A mio avviso la definirei però, ciascuno nel suo stile di colla-

borazione, una semplice e quotidiana umanità.

Un modello di umanità particolare che traspariva nelle attenzioni, nei gesti, nelle rassicurazioni, la si coglieva anche da quegli occhi "sorridenti" per mettere a proprio agio coloro che venivano per farsi vaccinare insieme ai parenti accompagnatori.

Tante sono state le persone che si sono meravigliate dell'accoglienza a loro riservata, lo hanno anche apertamente dichiarato con parole di stima. Molteplici ringraziamenti poi si sono spesi per l'ottima organizzazione.

Vero è che pur provando intimamente un senso di gratitudine, ho trovato normale essere lì, con la mia semplice umanità e il mio piccolo contributo; perché l'aiuto all'altro non è solo motivazionale ma la radice stessa dell'azione e il fine utile del nostro volontariato. Ma allora cosa c'è di speciale in

quello che si fa con questa singola e semplice umanità? Evidentemente è, appartenendo al gruppo, che il singolo non è più solo e ciò determina la differenza che muta la singola umanità soggettiva in una Umanità collettiva che costituisce la forza di essere un Insieme, e perciò la rende grande e Speciale.

Mi auguro di poter continuare un buon percorso di vita insieme a tutti voi ed esservi nel tempo riconoscente per le esperienze che mi permetterete di fare.

Anticipatamente grazie, un simpatico abbraccio

Pier - Volontario



Per gentile concessione del fotografo Stefano Maria Bartesaghi

I VOLONTARI RIPRENDEONO LE ATTIVITA' IN PRESENZA

Ad aprile è scattata l'ora X per il tanto desiderato rientro all'Hospice del "Felice Villa" di Mariano Comense. In punta di piedi... i volontari sono torna-

ti in presenza in Hospice e al Front Office – Linea Telefonica, rispettando un rigido protocollo, anche se non nelle stesse modalità del pre-pandemia.

E' comunque un grande risultato di cui beneficiano i pazienti, i familiari, l'équipe curante e gli stessi volontari dell'Associazione.

I PROGETTI PER LE SCUOLE

L'associazione Il Mantello è da sempre impegnata in prima linea per l'accompagnamento di pazienti e familiari, valorizzando il senso prezioso della vita, e da alcuni anni accanto agli insegnanti, alle famiglie e ai bambini e ragazzi per creare una trama culturale sui temi della perdita, della fragilità e del lutto.

Il momento storico che stiamo vivendo correlato all'emergenza Covid-19 ci mette ancor più a confronto con le nostre fragilità, con la nostra difficoltà a vi-

vere i limiti, ci fa attraversare la paura e il senso di impotenza, rimette in discussione la nostra immagine di una società agiata e sicura, la relazione con gli altri e con noi stessi, sgretolando molte delle nostre certezze.

Tali vissuti attraversano tutti: i bambini, i ragazzi, i loro genitori e gli insegnanti.

Questo spinge l'Associazione a essere anche oggi in prima linea mantenendo una continuità con i progetti nelle scuole, dando innanzitutto agli inse-

gnanti la possibilità di sperimentare momenti formativi.

L'associazione mette a disposizione delle scuole e degli insegnanti due opportunità.

Si tratta de **"Il baco e la seta - Il parte: lo sguardo oltre la mascherina"**, progetto per insegnanti da svolgersi in modalità remota, e la **Linea telefonica di supporto psicologico emergenza Covid-19**, rivolta a quegli insegnanti e quelle famiglie che dovessero, in vario grado, vivere momenti di difficoltà legati all'emergenza attuale.



“LA CREPA E L'ORO: DALLE FERITE AI SIGNIFICATI IN TEMPO DI PANDEMIA”

Il Covid-19 ha sgretolato molte delle nostre certezze.

Il virus ha rimesso in discussione la nostra immagine di una società agiata e sicura e la relazione con gli altri e con noi stessi oltre ad aver generato ansie e paure per la nostra salute e quella dei nostri cari.

Tali vissuti attraversano tutti: i bambini, i ragazzi, i loro genitori e gli insegnanti.

E' per questo che Il Mantello vuole essere ancora in prima linea, in continuità con quanto fatto per i percorsi formativi con le scuole, questa volta con il progetto **“La crepa e l'oro: dalle ferite ai significati in tempo di pandemia”**, che intende proporre un dialogo aperto con i genitori, specchio dei vissuti propri e dei figli in un momento così caratterizzato da cambiamenti repentini e perdite. La partecipazione è gratuita. I destinatari sono i genitori degli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo grado.

Per maggior efficacia dell'incontro, sarebbe opportuno che i partecipanti appartenessero allo stesso grado di scuola. L'ipotesi di lavoro è formare, gruppi di genitori della scuola dell'infanzia e primaria e un gruppo della scuola secondaria di primo grado.

Gli **obiettivi** di “La crepa e l'oro” sono:

- dare la possibilità ai genitori di guardare, legittimare, condividere e dare un senso ai propri vissuti psico-emotivi legati al difficile anno di pandemia ancora in corso.
- osservare, narrare, ri-significare i vissuti psico-emotivi dei bambini legati alle molteplici perdite e cambiamenti legati a questo tempo di pandemia ancora in corso.

Il progetto coinvolgerà i professionisti dell'Associazione “ Il Mantello” e sarà valutata l'opportunità di coinvolgere risorse esterne.

Sono previsti **due incontri** della durata di due ore per ciascun gruppo, che prevedono l'utilizzo di strumenti slide e filmati sul tema, circle time (gruppo di condivisione) e restituzione attraverso le parole chiave e i concetti predominanti.

Il gruppo è previsto per un numero massimo di 15 partecipanti e si svolgerà attraverso la piattaforma Zoom. Il coordinatore del progetto invierà ai genitori che si iscriveranno il codice d'accesso per il collegamento.

L'opinione di un'insegnante

Riportiamo qui di seguito la riflessione di un docente del plesso scolastico **“G. Del Curto”** di Mariano Comense.

Da diversi anni ormai l'Istituto Comprensivo Don Milani, di cui fa parte la scuola in cui lavoro, richiede l'intervento delle figure professionali dell'Associazione Il Mantello per collaborare nell'organizzazione e nella gestione di interventi o percorsi di formazione rivolti ad alunni, insegnanti e genitori.

In questo particolare momento storico ci è sembrato importante accogliere la proposta dell'Associazione rivolta ai genitori: “La crepa e l'oro: dalle ferite ai significati in tempo di pandemia”.

Quando una ciotola o un vaso prezioso cadono frantumandosi in mille cocci, noi li buttiamo con rabbia e dispiacere. Una pratica giapponese, chiamata kintsugi, presuppone una visione ben differente: evidenzia le fratture, le impreziosisce e aggiunge valore all'oggetto rotto.

Con tale tecnica si creano vere e proprie opere d'arte, ognuna con la propria trama da raccontare, ognuna con la propria bellezza da esibire.

Questo grazie all'unicità delle crepe che si producono quando l'oggetto si rompe, come fossero le ferite che lasciano tracce diverse su ognuno di noi.

Con questo spirito di "rinascita" sono state organizzate due serate formative tenute dalle psicologhe dell'Associazione "Il Mantello", dottoressa Chiara Maura e dottoressa Giada Bartocchetti, per dare la possibilità ai genitori di guardare e condividere i propri vissuti psico-emotivi e, soprattutto, per dare senso ai vissuti emotivi dei bambini e dei ragazzi legati alle perdite e ai cambiamenti in questo tempo di pandemia ancora in corso. I genitori che hanno aderito sono

stati divisi in due gruppi: una serata è stata dedicata ai genitori dei bambini che frequentano la Scuola dell'Infanzia e una serata ai genitori dei bambini e dei ragazzi frequentanti la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

I feedback dei partecipanti sono stati decisamente positivi, si sono sentiti accolti e liberi di condividere sensazioni e paure comuni di questo momento. Attraverso la guida delle psicologhe, hanno recepito l'importanza di comprendere che dopo la sofferenza, possiamo e dobbiamo essere "accorti" cioè accorgerci di ciò che occorre "fare" per e con i nostri ragazzi.

La riflessione ha fornito ai genitori idee nuove e creative, spazi di azione per una sfida nuovamente educativa! E' necessario vincere, insieme, perché la posta in gioco è alta, ha un valore che darà senso anche a tanta fatica emotiva e tante preoccupazioni attraversate: bisogna portare a consolidare la voglia di diventare grandi dei nostri figli, perché solo così permetteremo loro di fare cose grandi nella loro vita!

Insegnanti, alunni e genitori ringraziano di cuore l'Associazione per la collaborazione e la costante disponibilità dimostrata e auspicano di poter partecipare ad altre significative opportunità di riflessione.



UN PERCORSO....

Pubblichiamo qui la bella lettera della moglie di un paziente dell'Hospice del Presidio "Felice Villa" di Mariano Comense, che ha voluto condividere con noi la sua esperienza. Ecco la sua testimonianza.

Con questo scritto vorrei portare la mia esperienza vissuta all'Hospice del presidio "Felice Villa" di Mariano Comense, dove opera l'associazione Il Mantello.

Lì ho perso mio marito nel mese di gennaio e volevo ringraziare di cuore tutto il personale medico e non, per la gentilezza, la cortesia e soprattutto l'umanità' con cui assistono i pazienti e il sostegno che offrono ai parenti.

Non ho mai trovato in nessun altro posto (quattro anni di malattia), ospedali e pronto soccorso vari, un trattamento simile calcolando pure il brutto periodo Covid che abbiamo vissuto"!

Questa è (e lo scrivo a lettere maiuscole) sicuramente una STRUTTURA DI ECCELLENZA.

Durante il ricovero di mio marito mi hanno proposto un percorso con la psicologa della struttura, cosa che ho accettato non pensando che avrebbe risolto la tragicità del mio lutto ma più che altro per curiosità (non avendo finora avuto contatti con questa figura medica). ESITO PIU' CHE POSITIVO.

Consiglio a tutti questo percorso che io ho fatto con una psicologa dell'associazione Il Mantello che ringrazio tantissimo per l'aiuto che mi ha dato facendo chiarezza sulle mie paure, le mie insicurezze e sui vari ostacoli che trova-

vo durante il passare del tempo nell'elaborazione di questo mio lutto. Dietro la figura professionale ho trovato una persona meravigliosa che oltre ad ascoltarmi e consigliarmi era molto attenta ai miei gesti, ai miei movimenti per capire ogni mio stato d'animo. Ora, dopo cinque mesi, con il suo aiuto anche se è ancora difficile sto molto meglio e le sarò sempre grata per il sostegno che mi ha dato in questo difficile momento della mia vita.

Ancora un grazie alla dottoressa e a tutte le persone che hanno assistito con cura mio marito.

Elena Porta



“VERSO LA RIPARTENZA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA: SI RITORNA ALLA NORMALITÀ?”

WEBINAR CON IL PROFESSOR RAFFAELE MANTEGAZZA

Il 19 aprile Il Mantello ha organizzato il webinar dal titolo **“Verso la ripartenza delle attività in presenza: si ritorna alla normalità?”**.

L'incontro online era riservato ai volontari e ha ospitato il professor **Raffaele Mantegazza**, docente di Pedagogia Generale e Sociale all'Università Bicocca di Milano.

Ricominciare a vivere una vita “normale” ha ancora più senso se ci si dona agli altri, anche di più rispetto al passato, ha sottolineato il docente dell'ateneo milanese.

Mantegazza propone un'apertura verso i giovani e ripone una grande speranza in loro, in quanto ha rilevato una loro grande disponibilità a svolgere attività di volontariato. L'auspicio è che anche la nostra Associazione possa accoglierli e aiutarli a fare del bene e a potenziare la loro crescita umana lavorando in gruppo.

Mantegazza ha approfondito ruoli e caratteristiche del volontario, che sceglie di esserlo per migliorare sé stesso. Il volontario sta vicino e nello stare vicino

– ha proseguito – è più importante l'essere che il fare.

Accogliere le debolezze e le fragilità degli altri è importante e ci si riesce se si accettano le proprie in quanto si è inoltre imparato a non vergognarci di avere paura e di chiedere aiuto.

Un punto è fondamentale: occorre volere bene a sé stessi per poter volere bene agli altri. Per donare – ha aggiunto il professore – occorre crescere e lavorando in gruppo si cresce, si supera la solitudine e si possono trattare i temi dell'amore e della morte.

Non bisogna mai vergognarsi delle proprie emozioni, ha detto Mantegazza. Anzi, è importante condividerle con gli altri volontari.

Anche affrontare il tema della morte è molto importante. Chi ha paura della morte – ha proseguito – ha un forte desiderio di vivere e quindi capire che cosa smuove questo tema in ciascuno di noi è fondamentale, così come lo è ripensare ai lutti più semplici e quotidiani che tutti noi viviamo o abbiamo vissuto. Ripensare alla morte è un grande fattore di cresci-

ta durante le varie tappe della nostra vita.

La morte ci rende dubbiosi, ma abbiamo tutto il futuro davanti a noi che però non vediamo e che possiamo solo immaginare. Secondo Mantegazza, non dobbiamo mai dimenticare che le cose che più contano nella vita sono le relazioni che abbiamo con gli altri.

Nel fare volontariato è importante che ciascuno si senta valorizzato per tutto ciò che fa. Solo così ogni volontario può crescere. Bisogna porsi la domanda: tu, volontario, che cosa sai fare veramente?”

Ci dovremmo sempre chiedere – ha continuato Mantegazza – che cosa perderemmo se non ci fosse quel volontario e perché quella persona fa il volontariato.

Distrarsi dai propri problemi personali o famigliari nel fare volontariato è molto positivo, anche perché è molto importante autotutelarsi.

L'augurio e la speranza – ha concluso – è che dopo un anno di Covid ogni volontario possa donare ancora di più agli altri.

“DACCI UN PO' DEL TUO TEMPO, CONDIVIDI I VALORI DELL'ASSOCIAZIONE IL MANTELLO, DIVENTA VOLONTARIO...”

L'Associazione intende organizzare per il prossimo autunno un corso, gratuito, per il reclutamento e la formazione di nuovi volontari.

In base agli sviluppi della situazione pandemica le lezioni potranno essere svolte in presenza (cosa ovviamente auspicabile) o attraverso piat-

taforma Zoom.

Si ricorda a chi fosse interessato che il corso sarà preceduto da un colloquio personale con le psicologhe dell'Associazione e che può già comunicare i suoi riferimenti tramite la mail associazione@ilmantello.org o al numero di cellulare **368-3404983**.

Gli interessati saranno ricontattati non appena saranno decise le date del corso.

Durante il mese di settembre saranno pubblicati sul sito dell'Associazione e sulla sua pagina Facebook il calendario e il programma definitivo.



5 PER MILLE CONTRIBUTI

ECCO I CONTRIBUTI ASSEGNATI ALL'ASSOCIAZIONE NEGLI ULTIMI TRE ANNI DERIVANTI DALLE VOSTRE DONAZIONI

RICEVUTI:	ANNO FINANZIARIO 2018/REDDITI 2017	€ 75.822,26
	ANNO FINANZIARIO 2019/REDDITI 2018	€ 78.866,54
DA RICEVERE:	ANNO FINANZIARIO 2020/REDDITI 2019	€ 76.771,24

GRAZIE A TUTTI...

IN QUESTO MODO CI DATE LA POSSIBILITA' DI PROSEGUIRE NEI NOSTRI PROGETTI.

I SOCI DOPO LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE

Con l'approvazione della modifica allo statuto dell'Associazione Il Mantello, per adeguarsi alla nuova legge del Terzo Settore, sono ritenuti soci solo coloro che partecipano attivamente alla vita della stessa. Per diventare nuovi soci occorre fare domanda su apposito modulo scaricabile dal sito www.ilmantello.org e ottenere l'approvazione del direttivo.

Tutti coloro che ritengono invece di voler continuare a supportare L'Associazione, anche con la donazione annuale di Euro 25,00 (venticinque) ma non intendono impegnarsi direttamente nelle sue attività e nei suoi Organi Direttivi, verranno inclusi nell'elenco dei sostenitori e non avranno quindi alcun diritto di voto in assemblea.

Se per due anni consecutivi non verrà rinnovata la quota, si decadrà sia da socio che da sostenitore.

L'Associazione è a disposizione per eventuali chiarimenti e si augura di poterVI sempre annoverare tra gli amici.



SOSTIENICI

Puoi diventare socio presentando domanda al Consiglio Direttivo de IL MATELLO onlus e con un versamento di Euro 25,00 sul c/c postale n° 11681228 oppure ritirando direttamente il vaglia in Associazione.

Puoi sostenere Il Mantello con un contributo economico sul c/c bancario codice iban: IT37R0843051500000000034172 presso Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù, Filiale di Mariano Comense, oppure tramite bonifico postale iban: IT75Y076011090000011681228, o con bollettino postale c/c 11681228, intestato a: Associazione «Il Mantello» ONLUS.

Nella causale ricordati di specificare i tuoi dati personali (Nome, Cognome, indirizzo), così potremo ringraziarti. In fase di compilazione della denuncia dei redditi (sul CUD Sottoscrivi e dona il tuo 5x1000 all'Associazione IL Mantello ONLUS: in base alla nuova Finanziaria (L. 266/2005, art. 1, comma 337), in tutti i modelli per la Dichiarazione dei redditi trovi un riquadro, creato appositamente per destinare il 5 per mille dell'IRPEF a fini di solidarietà sociale. Scegli "Sostegno del volontariato e delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale"; metti la tua firma e scrivi il Codice fiscale dell'Associazione Il Mantello 90007650139.

RIFORMA DEL TERZO SETTORE nuova normativa dal 1° Gennaio 2018 per le donazioni

Per quanto riguarda la detrazione, che abbatte l'imposta lorda, è previsto un risparmio d'imposta pari al 30% dell'erogazione in denaro o in natura effettuata da persone fisiche nei confronti di un ETS, su una donazione massima di 30.000 euro in ciascun periodo d'imposta. La detrazione è elevata al 35% se l'erogazione è nei confronti di una ODV.

Si prevede inoltre che le erogazioni in denaro o in natura effettuate da persone fisiche, enti e società nei confronti di un ETS sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nei limiti del 10% del reddito dichiarato. In questa nuova disposizione non vi è più il limite di 70.000 euro previsto dal D.L. 35/2005 (la cosiddetta "più dai, meno versi").

Le due agevolazioni sono alternative e non cumulabili fra loro né con altre agevolazioni fiscali previste sulle stesse erogazioni. Si specifica inoltre che per usufruire delle agevolazioni relative alle erogazioni in denaro, queste devono essere effettuate con strumenti diversi dal contante: quindi tramite banche, uffici postali o altri strumenti di pagamento tracciabili.



IL MANTELLO

Associazione di volontariato

Sede: Presidio Polispecialistico "**Felice Villa**" di Mariano Comense (CO)
Via Isonzo 42/B - Tel. 031 755525 - Cell. 368 3404983
e-mail: associazione@ilmantello.org • www.ilmantello.org

"Casa il Mantello" - Via Isonzo, 17 - Mariano Comense (CO)
tel. 031 2499992 - Cell. 368.3404983